

## I. C. Rende Centro - San Fili

Via D. Vanni, 43 - 87036 Rende CS  
Attualmente ubicato C/o Centro Sociale "R. Lanzino"  
Via G. De Chirico, snc - Saporito di Rende CS  
Tel. 0984 443248  
Par. IVA e Cod. Fisc. 80004280782  
Cod. Mecc. CSIC89000N  
Cod. Univoco per Fatturaz. Elettr. UFEIIR



### Allegato 4

## REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

- 
- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999 n° 275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
  - Vista la Legge 03 Maggio 1999 n. 124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
  - Visto il D.M. del 6 agosto 1990 n. 201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media;
  - Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 -Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
  - Visto il D.P.R. 62-2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel I ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n.107;
  - Visto il D.I. Luglio 2022 n.176 che converte i Corsi a Indirizzo Musicale in **Percorsi a Indirizzo Musicale**;
  - Considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive;

il Consiglio di Istituto

*DELIBERA*

*l'adozione del seguente Regolamento interno dei Percorsi a Indirizzo Musicale quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.*

---

### **Art. 1 Scelta dei Percorsi a indirizzo Musicale**

La scelta dei Percorsi a indirizzo Musicale è opzionale. Tale opzione è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, con l'indicazione, non vincolante, dell'ordine di preferenza tra gli strumenti insegnati. Dopo l'ammissione al corso la frequenza è obbligatoria per il triennio.

### **Art. 2 Accesso ai Percorsi a indirizzo Musicale**

Si accede ai Percorsi a indirizzo Musicale con il superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, dagli insegnanti di Strumento Musicale. In caso di assenza di un docente di strumento, questi verrà sostituito dal docente di Musica della Scuola Secondaria di I grado. Le prove sono svolte con le stesse modalità per tutti i candidati e consistono in esercizi di difficoltà progressiva in relazione a:

PROVA A - Competenze ritmiche: verranno proposte sequenze ritmiche, di difficoltà progressiva, che l'alunno ripeterà per imitazione, battendo le mani.

PROVA B - Competenze percettive – (orecchio e memoria musicale): discriminazione altezze (grave/acuto) e durata dei suoni (suono breve/ lungo) - viene proposto un primo suono ed un secondo suono più acuto o più grave del primo. Il candidato/a deve indicare il suono più acuto per ciascuna coppia di suoni proposta. Vengono proposti suoni di differente durata. Il candidato dovrà distinguere i suoni più lunghi e quelli più brevi.

PROVA C - Competenze per l'intonazione: verranno proposti brevi frammenti melodici esposti sia vocalmente sia al pianoforte da un componente della commissione, da ripetere per imitazione. Durante l'esame la commissione adatterà l'esercizio, quando necessario, all'estensione vocale del candidato.

PROVA D - Su richiesta dell'alunno/a, la commissione ascolterà un eventuale brano preparato dal

candidato/a se ha già studiato uno strumento; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

Nel caso di alunni/e diversamente abili, la commissione preparerà delle prove differenziate come livello di difficoltà (non come tipologia).

Al termine delle prove verrà stilata una graduatoria degli alunni con indicato il punteggio ottenuto e pubblicata sul sito della scuola.

E' consigliabile che le famiglie si dotino dello strumento musicale adeguato una volta che, gli alunni, saranno ammessi alla frequenza, nelle singole specialità strumentali.

### **Art. 3 Criteri per l'assegnazione dei punteggi**

La commissione predispose per ogni prova delle griglie oggettive, in cui ad ogni prestazione corrisponda una valutazione il più possibile precisa da parte di ogni insegnante; per esempio, se una prova prevede più tentativi, si attribuirà un punteggio decrescente ad ogni tentativo successivo.

Il punteggio totale, sarà espresso in trentesimi e sarà così attribuito:

2 punti: prova eseguita correttamente;

1 punto: prova parzialmente corretta;

0 punti: prova non eseguita/non corretta.

### **Art. 4 Assegnazione dello strumento**

La commissione assegna lo strumento tenendo conto dei seguenti fattori in via prioritaria

a) in ragione dei posti disponibili secondo la dotazione organica;

b) punteggio della prova attitudinale (punteggio complessivo variabile da 0 a 30);

c) formazione di classi di strumento equitetogenee: gli alunni verranno distribuiti in modo da garantire che ogni strumento abbia lo stesso numero di allievi per classe e proporzionalmente alle ore di insegnamento disponibili per ogni specialità strumentale.

d) preferenza indicata dagli alunni al momento dell'iscrizione (nel modulo d'iscrizione ogni alunno dovrà indicare tutti i quattro gli strumenti in ordine di preferenza): ***se ne tiene conto compatibilmente con i punti precedenti.***

È possibile che, durante la prova attitudinale, l'alunno cambi l'ordine di preferenza dello strumento indicato nella domanda di iscrizione, e di ciò se ne terrà conto.

È utile ribadire che l'iscrizione ai "Percorsi a indirizzo Musicale" si intende non alle singole specialità strumentali, motivo per cui la scuola assegna lo strumento anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, quali la musica d'insieme (equilibrio tra le sezioni strumentali), presupposto essenziale, previsto dalla legislazione vigente, per mantenere in vita i percorsi ad indirizzo musicale.

### **Art. 5 Punteggio esclusi e ripescaggio**

In caso di ripescaggio, dovuto a rinunce, trasferimenti o altro di uno o più alunni ammessi ai Percorsi, si procede nel modo seguente per lo stesso strumento musicale solo in classe prima, ad inizio triennio:

1) si valuta l'ordine del punteggio;

2) in caso di parità di punteggio, si valuta l'equilibrata distribuzione tra gli strumenti delle quattro classi;

3) in caso di ulteriore parità si procede al sorteggio.

### **Art. 6 Rinuncia al Percorso a Indirizzo Musicale**

La famiglia potrà rinunciare all'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora lo strumento assegnato non sia gradito all'alunno/a o per sopraggiunti motivi personali/familiari, entro 7 giorni dalla pubblicazione degli esiti della prova orientativo attitudinale.

Dopo tale termine, la revoca è possibile solo in presenza di una certificazione medica rilasciata da uno specialista.

È possibile il ritiro dal percorso a indirizzo musicale, **nelle classi successive alla prima**, per sopraggiunte e gravi necessità familiari/personali, previo consenso del docente di strumento e nulla osta del Dirigente Scolastico.

### **Art. 7 Frequenza dei Percorsi a Indirizzo Musicale**

Il numero di alunni ammessi a frequentare i Percorsi a Indirizzo Musicale è determinato tenendo conto delle

indicazioni espresse dalla normativa in vigore e dalle ore curriculari disponibili (diciotto).

Una volta ammessi, il Percorso a Indirizzo Musicale diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. Ha la durata di tre anni, è parte integrante del piano di studi dello studente e costituisce materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Non è ammesso il ritiro dal percorso tranne che per eccezionali e sopravvenuti motivi certificati da un medico specialista che comprovino l'impossibilità della frequenza e/o dello studio dello strumento.

### **Art. 8 Orario delle lezioni**

Come recita l'art. 4 del D.I. 176

#### *Articolo 4*

*(Attività di insegnamento e orari)*

*1. Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività di cui al successivo comma 2 si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.*

*2. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:*

*a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;*

*b) teoria e lettura della musica;*

*c) musica d'insieme.*

*3. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.*

Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale ad inizio dell'anno scolastico; le lezioni individuali o per piccoli gruppi si svolgono nel pomeriggio in orari non coincidenti con le altre attività didattiche curriculari.

### **Art. 9 Flessibilità oraria**

L'orario delle lezioni, articolato in maniera flessibile, su cinque giorni settimanali per ragioni di organizzazione oraria interna in relazione al P.T.O.F. e alle riunioni degli OO.CC., ha validità per l'intero anno scolastico e potrà essere modificato solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente e/o con avviso sul sito web della scuola.

### **Art. 10 Vigilanza**

Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito; torna di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni.

### **Art. 11 Organizzazione delle attività didattiche dei Percorsi a Indirizzo Musicale**

#### **Lezioni individuali o per piccoli gruppi**

Il Percorso a Indirizzo Musicale si articola in classi aperte costituite da gruppi di alunni frequentanti le diverse sezioni al fine di fornire la più ampia possibilità di accesso agli alunni dell'Istituto. È assolutamente vietato agli alunni che, dopo l'ultima ora di lezione antimeridiana, debbano frequentare le attività di strumento musicale, uscire da scuola al suono della campana.

Al termine della 6 ora gli alunni si recheranno ciascuno nella propria classe di strumento musicale dove ad attenderli ci saranno i rispettivi insegnanti. Il breve pranzo eventuale sarà consumato in classe e sempre sotto la sorveglianza dei docenti. Non è consentito agli alunni uscire da scuola per acquistare cibi, bevande o quant'altro. Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora, faranno ritorno nell'istituto all'orario stabilito. Durante questo intervallo la Scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza. Gli alunni potranno, in alternativa, attendere la loro lezione nella propria classe di strumento, previa richiesta scritta del genitore e con il consenso dell'insegnante di strumento che, in tal caso, ne assume la responsabilità connessa alla vigilanza.

#### **Art. 12 Assenze dei Docenti di strumento musicale**

Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, l'ufficio di segreteria, o il docente di strumento, informerà tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente avviserà i genitori. Se la famiglia è impossibilitata a prelevare il proprio figlio/a questi potrà restare a scuola e assistere alle lezioni nelle altre classi di strumento musicale.

Nei casi in cui si manifestassero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni, dopo preventivo avviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti.

#### **Art. 13 Assenze degli alunni**

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto.

Se l'alunno è presente a scuola la mattina ed assente alle lezioni pomeridiane, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata al rientro dell'alunno a scuola, dall'insegnante della prima ora.

Se l'alunno è assente a scuola la mattina, l'insegnante della prima ora appunterà l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata al rientro dell'alunno a scuola, dall'insegnante di strumento musicale.

Se l'alunno è assente a scuola la mattina, per motivi familiari, potrà comunque essere presente lo stesso giorno, in orario pomeridiano, per la lezione di strumento.

#### **Art. 14 Permessi e autorizzazioni**

I permessi relativi alle uscite anticipate vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe al quale verrà allegata anche l'autorizzazione.

#### **Art. 15 Orientamento**

Gli alunni delle classi IV e/o V della Scuola Primaria dell'intero I.C. hanno l'opportunità di frequentare le lezioni di strumento con i professori della scuola secondaria, secondo le disponibilità orarie fissate per ogni anno scolastico, e di sperimentare almeno una lezione per strumento al fine di rendere esperienziale e consapevole la scelta dell'indirizzo musicale.

#### **Art. 16 Forme di Collaborazione**

I docenti di Strumento musicale, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, prevedono forme di collaborazione in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal Decreto Ministeriale 16/2022.

Prevedono, altresì forme di collaborazione con i docenti della scuola primaria, per attività di formazione e pratica musicale ai sensi del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2011 n. 8 nel rispetto della contrattazione collettiva.

#### **Art. 17 Esperienza musicale al terzo anno**

Gli alunni frequentanti i Percorsi a Indirizzo Musicale per tutto il periodo di permanenza nella Scuola Secondaria avranno l'opportunità di partecipare ad una esperienza musicale di rilievo (concerto, prove di orchestra, prove di musica da camera per piccoli gruppi ecc.) concordata tra i docenti di strumento.

#### **Art. 18 Modifiche e/o integrazioni**

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità. Per tutto quanto non espresso nei suindicati articoli si rimanda al Regolamento d'Istituto stesso, allegato al Piano dell'Offerta Formativa.